

**CIRCOLO DI COORDINAMENTO BORGO VALSUGANA1**

**SCUOLE EQUIPARATE DELL'INFANZIA DI BORGO, GRIGNO, OSPEDALETTO, PIEVE TESINO, SCURELLE, STRIGNO, TEZZE**

# Di paese in paese... alla scoperta di...



**2018**



**FEDERAZIONE PROVINCIALE**



**SCUOLE MATERNE - TRENTO**



### *Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio*

Proverbio africano



Il calendario che state sfogliando o appendendo nella vostra casa è in realtà un racconto.

Una pubblicazione che parla di educazione e apprendimento per i bambini di 3-6 anni, di esperienze didattiche, di relazioni fra la scuola dell'infanzia e il territorio in cui opera, ne è parte integrante e da quasi tutti conosciuta e frequentata.

Ma è anche una guida "turistica" progettata e realizzata dai bambini che sanno guardare e interpretare le realtà in modo nuovo, profondo e mai scontato.

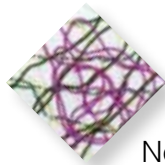
Attraverso i loro sguardi e i loro pensieri scoprirete luoghi caratteristici dei nostri paesi. Osservando le fotografie, i disegni e i dialoghi potrete iniziare un viaggio ricco di riferimenti culturali, sociali, ecologici, immaginativi, scientifici. E per coloro che desiderano conoscere direttamente questi scorci ci sarà la possibilità, contattando le scuole, di avere proprio i bambini come guide attente ed entusiaste.

Questa pubblicazione è l'esito di un progetto di circolo. Si inserisce in un progetto *Piccole guide per grandi scoperte*, promosso dalla Federazione provinciale delle Scuole materne di Trento, alla quale le 7 scuole del circolo di Borgo 1 sono associate. *Piccole guide per grandi scoperte* ha come scopo principale quello di dare cittadinanza ai bambini valorizzando i loro pensieri e le loro competenze. Inoltre mette in relazione tutte le componenti di una scuola o più scuole in un intreccio di scambi professionali e di azioni collaborative e partecipate aperte alle comunità.

Ogni singola pagina è anche un'occasione per entrare nel mondo vero dei bambini e, grazie a loro, concederci un tempo per emozionarci, per intraprendere un viaggio di scoperta verso luoghi che nella frenesia quotidiana spesso non notiamo e non apprezziamo.

La Coordinatrice

Mirella Salvadori



Le nostre scuole sono nate per volontà delle comunità, di persone particolarmente attente ai bisogni dei bambini. Qualcuna ha più di cent'anni, altre meno, ma tutte sono gestite da volontari che oggi come in passato si prendono cura dell'educazione e della crescita dei bambini dai 3 ai 6 anni.

Noi presidenti, insieme al personale insegnante e ausiliario, offriamo un servizio indispensabile alle famiglie. Lo facciamo attraverso una costante reinterpretazione delle nostre scelte e azioni al fine di garantire interventi innovativi, efficaci e rispondenti ai bisogni di bambini e famiglie dell'attuale società in continuo cambiamento.

Inoltre la complessità di oggi richiede sempre più scelte e azioni condivise. È quindi fondamentale che la scuola interagisca con le famiglie e altri soggetti della comunità allo scopo di costruire una corresponsabilità educativa che sostenga i bambini e permetta loro di affinare competenze affettive, relazionali, cognitive, sociali, culturali e che li riconosca come veri cittadini.

Questa pubblicazione è un piccolo esempio di collaborazione e dialogo fra tanti soggetti.

Siamo orgogliosi di questo calendario che testimonia un modo nuovo di fare scuola. Ma in particolare siamo commossi dalle tante e serie considerazioni dei bambini.

Ai bambini, alle insegnanti, al personale e a tutte le persone che hanno direttamente collaborato va il nostro doveroso grazie. Verso tutti esprimiamo il piacere di condividere questo percorso.

I Presidenti degli Enti gestori

Fulvio Divina (Borgo Valsugana) - Rosa Rossi (Grigno)  
Annalisa Tessaro (Pieve Tesino) - Mirco Denart (Ospedaletto)  
Emanuela Torghele (Scurelle) - Bruna Rinaldi (Strigno)  
Lorenzo Rossi (Tezze)



# Circolo Borgo Valsugana1

## Il progetto



● “Perché non facciamo un calendario? Nella Conferenza degli organismi gestionali delle scuole del nostro circolo, questa idea è nata come occasione di scambio e di condivisione, per valorizzare alcuni luoghi caratteristici dei nostri paesi, osservati e descritti attraverso lo sguardo attento dei bambini”.

Cooooosa? Un altro calendario? E magari con tante pagine di presentazione dei presidenti e dei vari rappresentanti istituzionali? “... e sarebbe bello se un genitore scrivesse una nota di introduzione”.

Ah, ecco! Ancora parole, frasi, riflessioni... Davvero non capisco.

Però, mentre sto pensando, ascolto i bambini che raccontano: “Sai ... Con la maestra siamo andati a fare una passeggiata. Abbiamo fatto delle foto e dei disegni e abbiamo detto quello che ci piaceva. Metteremo tutto su un calendario, quel libro con tanti numeri che si attacca sui muri. Anche i bambini di altre scuole faranno così. Dopo andremo a vedere quello che hanno raccontato loro”.

Adesso ho capito. Sarà bellissimo!

Loris Zanella

*Presidente del Comitato di Gestione di Borgo Valsugana*

● Nel mese di ottobre 2017 tutte le scuole hanno collaborato a un progetto di circolo. Il prodotto finale atteso è questo calendario “speciale” che documenta esperienze realizzate con i bambini, coinvolgendo anche tante persone esterne alla scuola che hanno condiviso il loro tempo e le loro conoscenze con passione.

In questi percorsi, alla scoperta di luoghi del territorio considerati interessanti - e resi ancora più curiosi dalle osservazioni dalle domande, dalle reinterpretazioni dei bambini - noi insegnanti ci siamo attivate per organizzare esperienze reali, sia per il contatto diretto con le realtà scelte, sia per l'obiettivo da raggiungere: la realizzazione di un calendario.

Proporre attività concrete, vere, spiegare il senso e l'utilità di quanto si sta facendo sostiene molto la partecipazione dei bambini. Diventano veramente protagonisti e co-costruttori dei loro apprendimenti condividendo conoscenze e competenze, capacità e bisogni in una relazione fatta di scambi verbali e azioni esemplificative finalizzate a progettare, collaborare, prendere decisioni, costruire narrazioni insieme.

I bambini hanno strumenti molto raffinati per leggere e interpretare la realtà che li circonda. Fanno domande che a volte ci sorprendono. Ci chiedono di poter sperimentare e di ascoltare le loro emozioni, quelle che provano stando nelle situazioni reali e quotidiane.

Per sostenere tutto ciò ci poniamo tante domande, come insegnanti e come educatori. Sappiamo meravigliarci, stupirci per le idee e i pensieri dei bambini? Sappiamo veramente cogliere, dare valore e sostenere le loro proposte, le loro richieste, i loro progetti? Qui ci abbiamo provato.

Le insegnanti



# GENNAIO

# 2018

GENNAIO - JANUARY - JANUAR - JANVIER

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDÌ

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

1  Capodanno - New Year's Day Neujahr - Jour de l'An	2 ○	3	4	5	6  Epifania	7  Festa del tricolore
8 ●	9	10	11	12	13	14
15	16	17 ●	18	19	20	21
22	23	24 ●	25	26	27  Festa della Memoria	28
29	30	31				

NOTE .....

.....

.....

.....

.....

# I nostri progetti



*Il parco della pace*



*I muri raccontano*



*Il lavatoio*



*Il mulino*



*Le fontane*



*La chiesa di San Valentino*



*Lucellanda Buffa*



*La nuova scuola*



*La chiesetta di San Rocco*

# FEBBRAIO

# 2018

FEBBRAIO - FEBRUARY - FEBRUAR - FÉVRIER

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

			1	2	3	4
5	6	7 ☾	8 Giovedì Grasso	9	10	11 Carnevale Patti Lateranensi
12	13 Martedì Grasso	14 San Valentino	15 ●	16	17	18
19	20	21	22	23 ☾	24	25
26	27	28				

NOTE .....

.....

.....

.....

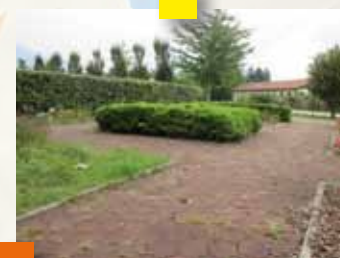
# Scuola equiparata dell'infanzia di Borgo Valsugana

## *Il parco della pace*

I calendari servono per sapere i giorni e se hai degli impegni. Ci sono i numeri per sapere i giorni e le settimane che passano. Il mio è dei pompieri, il mio ha le foto delle sirene... lo ce l'ho in cucina. Sul nostro mettiamo la casa dei bambini, la Brenta, i ponti, la piazza... il parco della Pace.

Dobbiamo decidere con i nostri cuori: è bello il Parco della Pace.

I bambini incontrano Enrico Ferrari, ideatore del parco. Tempestato dalle domande - Perché hai fatto il parco? Come hai fatto a costruire l'erba? Perché si chiama così? - disegna la mappa del parco e racconta loro...



Prima del parco c'era un frutteto di mele

Il parco è stato costruito 15 anni fa

Molti, vedendo il progetto, hanno collaborato per realizzarlo

Serve per i bambini e tutte le persone che vogliono giocare, camminare, andare in bicicletta e riposare

Nel parco c'è una fontana colorata, mi piaceva farla luminosa e allegra

I tunnel servono per non incrociarsi e scontrarsi nei percorsi

Gli alberi sono in fila per formare dei viali e creare un po' di ombra

Il parco si chiama della Pace perché è bello pensare alla pace, costruire un posto dove tutti si possono trovare senza paura. Si chiama anche Dall'Oglio per ricordare un signore di Borgo che ha lottato tanto per la pace nel mondo





# MARZO

# 2018

MARZO - MARCH - MÄRZ - MARS

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

			1	2 ○	3	4
5	6	7	8	9 ◐	10	11
12	13	14	15	16	17 ●	18
19 Festa di San Giuseppe	20	21	22	23	24 ◑	25 Le Palme Ora legale
26	27	28	29	30 Venerdi Santo	31 ○	

NOTE .....

.....

.....

.....

## Scuola equiparata dell'infanzia di Borgo Valsugana

# I muri raccontano

## I MURI RACCONTANO LE STORIE?

SE NOI ADULTI CI PONIAMO DAVANTI AD UN MURO  
CON LO STESSO ATTEGGIAMENTO DEI BAMBINI  
POTREMMO SCORGERE STRANE FIGURE TRA I  
SASSI, ANCHE MAGICHE, CHE DARANNO INIZIO  
A STORIE FANTASTICHE!

**Il muro è fatto di sassi e cemento e basta!**

**Sì, da vedere è proprio brutto**

Nel muro ci sono le casette degli animali, i buchi dei sassi e l'erba che esce

MILLE MILLE PASSI  
DA FORNICA

Le onde del mare

**Il cocodrillo che fa  
la guardia ai fiori**

**Il muro non è piatto**

In che senso non è piatto?

**È ruvido e con tanti buchi**

Ne siete sicuri? Usciamo a verificare

# APRILE

# 2018

APRILE - APRIL - APRIL - AVRIL

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

<b>1</b>  Pasqua di Resurrezione	<b>2</b>  Lunedì dell'Angelo	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>8</b> ☾	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
<b>15</b>	<b>16</b> ●	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>
<b>22</b> ☾	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>  Festa della Liberazione	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>
<b>29</b>	<b>30</b> ○					

NOTE .....

.....

.....

.....

# Scuola equiparata dell'infanzia di Grigno

## Il lavatoio



### Disegnano una mappa

Si parte dal cancello della scuola, si va a sinistra, in fondo alla strada si gira a sinistra, si va sul marciapiede, si gira a sinistra, si passa davanti alla biblioteca, poi si gira a destra, si passa davanti alla caserma dei Vigili del Fuoco, si gira a sinistra e finalmente si arriva al lavatoio

...una biblioteca per l'estate.  
Lasciamo i libri e chi passa li legge

### I bambini discutono e fanno ipotesi

È una casa perché ha il tetto, i fiori, le scale e anche una lampada

Non è una casa perché non ci sono i letti, e poi c'è il fiume!

No, non è un fiume ma un fossato

L'acqua arriva dall'Oceano

No! Non vedi.. arriva dal tubo e poi va a finire in un altro tubo

L'acqua è trasparente, si vedono le conchiglie e le foglie

Se vai giù l'acqua ti porta via. Io ho paura ad andare giù

Ma vedi!? C'è anche una griglia per fermare le cose. Non vai nel tubo!

### Fotografano

L'albero. Guardate, sembra nell'acqua che, allora, è come uno specchio

L'acqua che spinge le foglie. C'è un grande mucchione dalla forma di un pesce, come la storia di Guizzino

### Infine immaginano di trasformarlo in ...

...un castello perché ha il fossato

...un luogo per la festa di compleanno perché ci sono il tetto e una lampada



# MAGGIO

# 2018

MAGGIO - MAY - MAI - MAI

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

	1	2	3	4	5	6
	1 Festa del Lavoro					
7	8 ☾	9 Giorno Europeo	10	11	12	13 Festa della mamma
14	15 ●	16	17	18	19	20 Pentecoste
21	22 ☾	23	24	25	26	27
28	29 ○	30	31			

NOTE .....

.....

.....

.....

# Scuola equiparata dell'infanzia di Ospedaletto

## *Il mulino*



*La cosa più bella è che passava la farina dalla rete*

*Ho trovato un chicco per terra, l'ho messo nella macchina. Non andava! Se partiva era bello!*

*Volevo vedere la bilancia, vedere cosa pesavano tante pannocchie*

*Volevo sapere cosa pesava di più: la sabbia o le pannocchie?*

*La macchina sgranava veloce come una cascata*

*Andavano giù i chicchi, il torsolo veniva su pulitissimo*

*Il mulino era vecchio, c'erano i ragni che guardavano i chicchi!*



# GIUGNO

# 2018

GIUGNO - JUNE - JUNI - JUIN

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

				1	2	<b>3</b>
					Festa della Repubblica	
4	5	6 ☾	7	8	9	<b>10</b>
11	12	13 ●	14	15	16	<b>17</b>
18	19	20 ☾	21	22	23	<b>24</b>
25	26	27	28 ○	29	30	

NOTE .....

.....

.....

.....

# Scuola equiparata dell'infanzia di Pieve Tesino

## Le fontane

### I bambini analizzano la mappa di Pieve Tesino...

Questa strada porta alla nostra scuola  
Guardate, qui c'è un ospedale perché c'è una croce  
Qui c'è una fontana perché c'è il simbolo di una fontana  
E c'è la caserma dei vigili perché c'è la fiamma  
Una croce di un cimitero

Ci sono due bambini e una tazza, vuol dire che bevono il caffè ma senza la caffeina  
C'è un'altra fontana con un rubinetto e un bicchiere e questo vuol dire che si può bere  
Ci sono tanti nomi che incominciano con VIA e quindi vuol dire che si parte e si va  
Ci sono anche cerchi verdi con dentro un puntino rosso che sono gli alberi



### ...e ne costruiscono una che rappresenta la loro ricerca

Abbiamo fatto una mappa che ci porta da tutte le parti nel paese di Pieve  
Abbiamo fatto anche i simboli che servono per trovare le fontane  
Noi abbiamo fatto questa mappa perché se gli altri vogliono andare a vedere le fontane con la mappa le possono trovare  
La dobbiamo attaccare davanti alla scuola  
Con il telefono le persone fanno la foto della mappa. Dopo schiacci un bottone, così viene fuori la mappa e poi si cercano le fontane





# LUGLIO

# 2018

LUGLIO - JULY - JULI - JUILLET

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

			<b>1</b>	2	3	4
5	6 ●	7	<b>8</b>	9	10	11
12	13 ●	14	<b>15</b>	16	17	18
19 ●	20	21	<b>22</b>	23	24	25
26	27 ○	28	<b>29</b>	30	31	

NOTE .....

.....

.....

.....

## Scuola equiparata dell'infanzia di Scurelle

# La chiesa di San Valentino

### Per arrivare

- Bisogna andare dritti e dopo la strada girare in su. Quando si arriva alla fontana ci fermiamo e andiamo su, poi ci giriamo e arriviamo alla chiesa
- Dopo lo stop andiamo in giù
- No, si va su, dopo si fa la curva e si arriva
- No, si gira qui giù, si fa prima!
- Ci sono due strade per arrivare
- C'erano i sassi sulla strada per arrivare alla chiesa di San Valentino. C'era il segnale per dire "si va in su per la strada di San Valentino", e l'erba, mentre in giù c'erano tante case
- I bambini e le maestre vanno dentro alla chiesa con Vittorio. Si vede tutto quello che c'era: le panchine, le sedie, i disegni sul muro e il bambino con le frecce

La chiesa di San Valentino fu la prima chiesa di Scurelle. Viene aperta in determinate occasioni.



### Vittorio Fabris ci racconta

La chiesa di San Valentino e San Martino ha 8 secoli. All'esterno ci sono degli affreschi che si vedono poco. Uno rappresenta San Martino, un cavaliere ricco, che l'11 novembre, regalò metà del suo mantello a un povero. Nell'affresco la spada, con la quale tagliò il mantello, risulta rovinata perché hanno aperto la porta della chiesa. Un altro affresco rappresenta San Valentino, che era un vescovo ucciso il 14 febbraio perché era un cristiano. Un terzo affresco rappresenta la Madonna in trono con Gesù e lì vicino Santa Lucia. Sulla facciata si intravede anche il disegno di una sirena.

All'interno troviamo tre statue: San Valentino, San Martino e San Nicola di Bari raffigurato con un piatto con tre palle d'oro e ai piedi una cesta con tre ragazze. La storia racconta che una notte il Santo vide tre ragazze povere dentro una casa e lui, impietositosi, lanciò tre palle d'oro così divennero ricche e poterono sposarsi. All'interno c'è anche un affresco raffigurante San Sebastiano, un soldato romano, trafitto da tante frecce.

In cima al campanile vediamo Rebrobo, un gigante che traghettava le persone da una sponda all'altra del fiume. Una notte traghettò un bambino. A un certo punto il bambino iniziò a pesare tanto che il gigante stava per annegare, ma fortunatamente riuscì a passare dall'altra parte. Allora chiese al bambino come mai fosse diventato così pesante. Il bimbo rispose che lui era Gesù e che si era preso il "peso del mondo" sulle spalle. Da allora venne chiamato San Cristoforo che vuol dire colui che porta Gesù ed è protettore dei viandanti.

La chiesa venne costruita in alto perché era più sicura; nel fondovalle c'erano acquitrini e zanzare e, quindi, l'ambiente era malsano. Al posto della chiesa prima c'era un cimitero.



# AGOSTO

# 2018

AGOSTO - AUGUST - AUGUST - AOÛT

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDRED

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

1	2	3	4 ☾	5	6	7
8	9	10	11 ●	12	13	14
15  Ferragosto Assunzione	16	17	18 ☾	19	20	21
22	23	24	25	26 ○	27	28
29	30	31				

NOTE .....

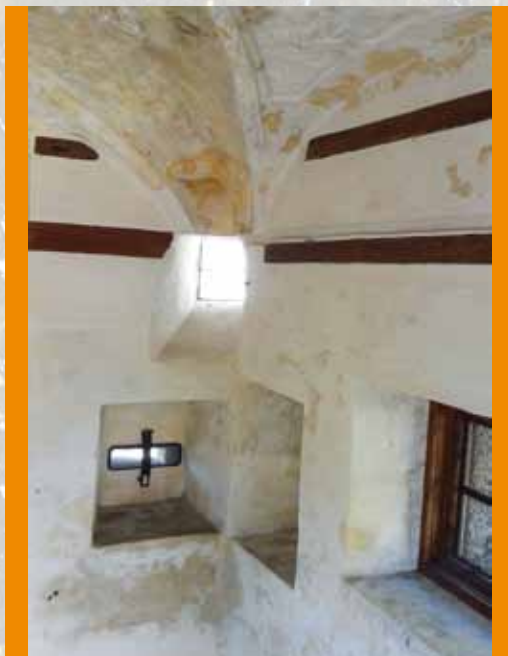
.....

.....

.....

## Scuola equiparata dell'infanzia di Scurelle

# Lucellanda Buffa



- *Serviva per catturare gli uccellini, con le pistole, le frecce, gli archibugio, con la rete e con una specie di colla, che si chiamava vischio*
- *L'Uccellanda è una casetta che era verde per imbrogliare gli uccellini, gli umani li mangiavano: erano i signori Buffa*
- *Usavano dei fischietti e degli uccellini in gabbia per chiamare gli altri uccellini*
- *C'erano tanti alberi che si chiamano carpini che servivano per appendere le reti e gli uccellini rimanevano impigliati*
- *Dentro la casetta c'era un frigorifero, era quadrato e era per terra sul pavimento, era un buco sul pavimento e era ricoperto da un legno*
- *C'erano dei buchi sul muro che servivano per sparare con i fucili*

*I bambini immaginano un'uccellanda tutta colorata, con tanti fiori e alberi di mille colori perché gli uccellini vadano a mangiare e a cantare liberi*



# SETTEMBRE

# 2018

SETTEMBRE - SEPTEMBER - SEPTEMBER - SEPTEMBRE

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

1	<b>2</b>	3 ●	4	5	6	7
8	<b>9</b> ●	10	11	12	13	14
15	<b>16</b>	17 ●	18	19	20	21
22	<b>23</b>	24	25 ○	26	27	28
29	<b>30</b>					

NOTE .....

.....

.....

.....

# Scuola equiparata dell'infanzia di Strigno

## La nuova scuola



- *La scuola è minuscola, la chiesa è più grande!! Il pullmino va sulla strada a prendere i bambini. E tanti bambini vanno a scuola con mamma e papà. I bambini sono quei puntini in alto... non c'era più posto sul foglio e poi sono piccoli perché sono lontani*
- *Nel bagno, a dir la verità, mi piacciono i colori e guardare le foto dei bambini.*
- *Mi piace la cantina perché ci sono gli scatoloni e una grata. Nella grata farei i buchi per giocare a nascondino con i miei amici.*
- *Quando sono nello spogliatoio vedo la mamma che mi guarda e saluta.*
- *La stanza del posticcipo e la mia sezione sono le parti della scuola più belle del mondo*
- *È bella la sala da pranzo è tutta per mangiare, la salatina, i pomodori, la pasta, ma oggi c'è stelline con brodo*
- *Ci sono tutti i bambini e quello con la maglia rossa fa il cameriere e porta l'acqua e il pane*
- *Io mangio sempre tutto. Anche gli altri bambini ma a volte fanno disastri e buttano giù l'acqua*
- *Il giardino cerco i legnetti e faccio un fuoco finto con gli amici*
- *A pranzo vorrei cambiare tavolo e andare su quello di Aurelio che è il mio amico*
- *chiedo a mamma di fare anch'io il posticcipo ci sono tutte le mie amiche*
- *In palestra ci sono tanti giochi. Facciamo finta che lo scivolo è un castello e noi siamo le principesse. Il re è Giulio che ci porta il pranzo e poi va nel suo castello di mattoni con il suo cavallo*
- *È bello dormire sulle brandine, al buio, con Loredana che ci mette la musica. Si dorme vicino agli amici*
- *In sezione c'è l'orsetto di casa mia. Mi fa compagnia*



# OTTOBRE

# 2018

OTTOBRE - OCTOBER - OKTOBER - OCTOBRE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

1	2 ●	3	4	5	6	7
8	9 ●	10	11	12	13	14
15	16 ●	17	18	19	20	21
22	23	24 ○	25	26	27	28
29	30	31 ○				Ora legale

NOTES .....

.....

.....

.....

# Scuola equiparata dell'infanzia di Tezze

## La chiesetta di San Rocco



### Alla prima uscita i bambini osservano e dicono

È una mini tomba

Si vede una croce. Vuol dire che c'è Gesù

Una campana... è una chiesa

In chiesa si prega, si ascolta la messa, si fanno i matrimoni, si deve stare zitti

Qui no perché è troppo piccola, non ci sono le sedie, non c'è il prete

### Vogliono sapere chi è la persona disegnata sulle pareti

Nino, incontrato sul luogo, racconta loro la storia di San Rocco

### I bambini la ricordano così

San Rocco era nato in una cittadina vicino a Parigi, a Montpellier. I suoi genitori erano morti e gli avevano lasciato molti soldini ma lui voleva darli ai poveri. Così si è vestito da pellegrino ed è andato nel mondo a curare gli ammalati di peste.

Ma nell'ospedale si è ammalato anche lui! Per non far ammalare gli altri si è rifugiato in un bosco e ogni giorno un cane gli portava un pezzo di pane. Un giorno un maggiordomo ha seguito il cane, ha visto San Rocco ed è andato a dirlo al proprietario del castello, che si chiamava Goliardo.

Goliardo è andato nel bosco a chiedere a San Rocco se voleva andare nel suo castello. Ma San Rocco ha detto di no! Gli serviva solo una mini capanna per proteggersi dalla pioggia e dalla tempesta.

Una sera gli è apparso un angelo e gli ha detto: "Ritorna a casa San Rocco". Quindi è ritornato a casa ma nella strada ha incontrato lo zio che non lo ha riconosciuto; ha pensato che fosse un pastore e quindi lo ha mandato in prigione.

Alla fine l'angelo gli ha detto che si era meritato un premio e la sua faccia ritornò bellissima.

Però un giorno si è fatto morire di fame e di sete in carcere...





# NOVEMBRE

# 2018

NOVEMBRE - NOVEMBER - NOVEMBER - NOVEMBRE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

			1	2	3	4
			Ognissanti	Giorno dei Morti		Festa dell'Unità Nazionale
5	6	7 ●	8	9	10	11
12	13	14	15 ◐	16	17	18
19	20	21	22	23 ○	24	25
26	27	28	29	30 ◑		

NOTE .....

.....

.....

.....

## Circolo Borgo Valsugana1

# Grazie e Buone Feste



*Un bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma per questo non ha piccole idee. Le idee dei bambini a volte sono grandissime, divertono i grandi, fanno loro spalancare la bocca e dire "Ah!" dall'album "Che cos'è un bambino" di Beatrice Alemagna*



*Ha! Adesso mi ricordo. Anche in Selva c'è un posto così e la mamma mi ha spiegato che le donne andavano là a lavare i panni. Vedi? C'è il legno in discesa, l'acqua va giù, scivola e porta via lo sporco. Sul cartellone abbiamo disegnato la scuola vicino alla chiesa così la coordinatrice quando viene vede la scuola e sa dove andare a prendere il calendario*



*Una bambina nota un cesto di fiori e chiede di leggere cosa c'è scritto sul nastro. La scritta dice: i minatori ricordano... i minatori sono quelli che nelle miniere raccolgono l'oro per i poveri... Guardando giù dalla chiesa si vede la casa di un signore. È dentro, il camino fuma*



*La mia mamma ha fatto una mappa per cercare le fontane. Siamo andate insieme a vederle. Ci sono anche le mappe del tesoro. Per arrivare al mulino bisogna mettere l'indirizzo nel TomTom. La macchina poi dice gira a destra o a sinistra e sei arrivato. Maestra, quanto è alto il muro del nostro giardino? Perché lo volete sapere? Lo vogliamo rifare.*



*Ma i bambini devono essere piccoli, un po' più della metà del nostro muro. Una bambina prende il foglio e lo piega in due: "questa è la metà". No - risponde un altro - queste sono due metà di un foglio.*



*"Per guardare lontano bisogna guardare vicino. Bisogna gettare il cuore oltre l'ostacolo e guardare al futuro con speranza"*

Giuseppe Malpeli



# DICEMBRE

# 2018

DICEMBRE - DECEMBER - DEZEMBER - DÉCEMBRE

MARTEDÌ  
TUESDAY  
DIENSTAG  
MARDI

MERCOLEDÌ  
WEDNESDAY  
MITTWOCH  
MERCREDI

GIOVEDÌ  
THURSDAY  
DONNERSTAG  
JEUDI

VENERDÌ  
FRIDAY  
FREITAG  
VIENDREDI

SABATO  
SATURDAY  
SAMSTAG  
SAMEDI

DOMENICA  
SUNDAY  
SONNTAG  
DIMANCHE

LUNEDÌ  
MONDAY  
MONTAG  
LUNDI

				1	<b>2</b> Prima domenica di Avvento	3
4	5	6	7 ●	8 Immacolata Concezione	<b>9</b> Seconda domenica di Avvento	10
11	12	13	14	15 ◐	<b>16</b> Terza domenica di Avvento	17
18	19	20	21	22 ○	<b>23</b> Quarta domenica di Avvento	24
25 Natale	26 Santo Stefano	27	28	29 ◑	<b>30</b>	31 San Silvestro

NOTE .....

.....

.....

.....

